

LA SALUTE E' UNO STATO DI COMPLETO BENESSERE FISICO, MENTALE E SOCIALE E NON LA SEMPLICE ASSENZA DI MALATTIE E DI INFERMITA'

E da questa dichiarazione espressa già nel 1948 a Ginevra nella World Health Organisation Constitution prende le mosse l'edizione dei "Changing Diabetes Sports Awards, promossa da FIH, Federazione Italiana Hockey su Prato, ANIAD, Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici e Novo Nordisk.

Roma, 9 novembre 2009 – I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dimostrano come uno stile di vita sedentario sia da annoverare tra le prime dieci cause di mortalità.

A livello mondiale circa il 58% del diabete mellito, il 21% della malattia coronaria e quote comprese tra l'8 ed il 42% di alcune tipologie di cancro, possono attribuirsi all'obesità.

Sempre i dati OMS sottolineano che l'inattività fisica causa 1.9 milioni di decessi al mondo.

Dei dati allarmanti che evidenziano, qualora ce ne fosse ancora bisogno, come il diabete sia la nuova pandemia dei nostri giorni e di come sia necessario intervenire sugli stili di vita, in maniera precoce, attraverso programmi strutturati che siano destinati all'intera popolazione, tanto alle persone con diabete quanto a quelle che non lo hanno.

Ed in questa giornata, al Coni, nella casa dello sport, si presenterà la Giornata Mondiale del Diabete – che tutti gli anni cade il 14 di novembre e che si caratterizza per innumerevoli iniziative che hanno lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su questa patologia; la nuova avventura di Mauro Talini – changing diabetes ambassador che ha portato la propria testimonianza di atleta con diabete in giro per il mondo inforcando la sua bicicletta e per la prima volta Monica Priore – atleta con diabete – premierà con il Changing Diabetes Sport Awards tanti suoi colleghi dimostrando che le barriere che riguardano le persone con diabete sono, molto spesso, solo mentali.

Tra le personalità presenti **Giovanni Petrucci**, **Luca Di Mauro**, Presidente della Federazione Italiana Hockey su Prato (FIH), **Sandro Gentile**, Presidente dell'Associazione Medici Diabetologi (AMD), **Gerardo Corigliano**, Presidente dell'Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici (ANIAD), **Pierpaolo De Feo**, Professore di Endocrinologia all'Università di Perugia e Coordinatore del Gruppo Wellness Metabolico, DAWN Italia, **Stefano Balducci**, Specialista in Endocrinologia alla seconda Facoltà dell'Università di Roma "Sapienza", **Daniela Casorio**, Responsabile Direzione Generale Comunicazione Esterna e Corporate Branding del gruppo Ferrovie dello stato, **Lorenzo Mastro Monaco** Vice President Europe Novo Nordisk, con la moderazione di **Margherita De Bac** giornalista del Corriere della Sera per la parte istituzionale e di **Andrea Rustichelli**, giornalista di Repubblica Affari & Finanza e **Monica Priore** atleta.

Atleti, rappresentanti delle istituzioni ed esperti del settore ancora una volta insieme, dunque, per promuovere attività fisica e corretta alimentazione ma quest'anno anche per parlare del diritto delle persone con diabete ad essere considerate, in tutto e per tutto, "normali" attraverso il "Manifesto dei diritti della persona con diabete".

Il "Manifesto dei diritti della persona con diabete", firmato dall'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione e da Diabete Italia, con il supporto non condizionato di Novo Nordisk, azienda leader mondiale nella ricerca e cura del diabete, rappresenta una delle risposte concrete alle *call to action* emerse dal rapporto D.A.W.N. (Diabetes Attitudes, Wishes and Needs) - ricerca avviata in Italia nel 2006 per conoscere ed approfondire le dinamiche psico-sociali delle persone con diabete- e si pone come ulteriore declinazione del più ampio progetto legato al Changing Diabetes Barometer, lo "strumento" basato su parametri nazionali ed internazionali finalizzati alla misurazione dello stato dell'arte del diabete e della sua cura.

L'iniziativa, realizzata con la collaborazione e consulenza di Cittadinanzattiva e CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del personale del Servizio Sanitario), riveste grande importanza in ambito sanitario, trattandosi del primo documento pensato per tutelare in modo specifico i diritti della persona con diabete, sulla base di principi già enucleati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e nella Carta Europea dei Diritti del Malato.

Il Manifesto, che è stato tradotto in 5 lingue (Arabo, Spagnolo, Francese, Portoghese, Cinese) e stato presentato nella sua veste "internazionale" in occasione del XX Congresso mondiale dell'International Diabetes Federation (IDF) a Montreal nello scorso ottobre.

"Per trasformare questi principi in azioni, ha concluso **Lorenzo Mastromonaco** Vice President Europe Novo Nordisk, non è sufficiente la sola volontà individuale, o la caparbia di una azienda come quella che rappresento nel perseguire progetti di questo tenore, quanto piuttosto il coinvolgimento fattuale e costante dei principali attori dello "scenario" diabete a partire dalle istituzioni, arrivando ai medici, agli esperti dell'esercizio, alle associazioni di persone con diabete, agli educatori ed ai giornalisti, per giungere a risultati internazionalmente condivisibili."

Per ulteriori informazioni:

Cristina Raimondo
Communication Manager

Novo Nordisk Farmaceutici S.p.A.
Via Elio Vittorini, 129
I-00144 Rome
Italy
+39 06 50088337 (direct)
+ 39 347 7851231 (mobile)